

MIRKO BETTOLI PER CHIAVARI



IL NOSTRO PROGRAMMA ELETTORALE

PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO MIRKO BETTOLI E DELLE LISTE CHE LO SOSTENGONO

Ho deciso di mettermi a disposizione della comunità come candidato sindaco, in un percorso aperto e condiviso con le forze progressiste politiche e civiche, insieme a tutte le persone che vogliono un nuovo progetto di città e un futuro diverso per Chiavari.

Un futuro che potrà iniziare dalla scelta alle prossime elezioni amministrative del 12 giugno.

Abbiamo la fortuna di vivere in una città ricca di storia e di bellezza – dal centro storico alla costa, alle colline – con un’alta qualità della vita.

Ma non basta: Chiavari ha un potenziale che va realizzato e concretizzato.

La nostra è sempre stata la **città capofila del Tigullio**, tuttavia da anni sta subendo un costante declino che le varie Amministrazioni non sono riuscite a contrastare: una decrescita che tiene in ostaggio il futuro di una città.

Non possiamo più permetterci di rimandare, dobbiamo avviare un forte progetto di rilancio che inverta questa rotta e ci porti a un reale cambiamento.

Il cambiamento che vorrei per Chiavari parte da azioni concrete e mirate a migliorare il benessere di tutti noi cittadini e cittadine e una crescita economica, sociale e culturale di cui ognuno possa fruire.

Penso a nuovi **asili nido**, tutti gratuiti. Penso a una città per i **giovani**, più viva e vitale. Penso alla **scuola**, ai servizi per gli studenti, agli **spazi pubblici** e di **aggregazione**: risolvere il caos dell’edilizia scolastica per far sì che Chiavari diventi la città degli studi e non sia più la città delle scuole sparse. Penso alla **casa** e a progetti per **affitti accessibili** perché chi vuole possa rimanere a vivere qui anziché essere costretto

a trasferirsi altrove.

Penso agli **anziani**, a una città veramente sicura con una nuova rete dei servizi sociali, più forti, più efficaci e più vicini alle persone.

Penso al **commercio** e al **turismo**, grandi risorse del nostro territorio, e alla promozione della città in un rapporto stretto con l'Amministrazione comunale.

Penso al ruolo straordinario delle **associazioni**, che devono essere protagoniste dei progetti, avere spazi, risorse e la possibilità di incidere nelle scelte amministrative.

Penso a una città attenta **all'ambiente**, che tutela il territorio, che rafforza gli spazi verdi e accessibili a tutti.

Una città che abbia un vero piano del traffico, con misure specifiche per i residenti, dopo anni di caos e di piste ciclabili mal congegnate. Penso a una città in cui si possano garantire **decoro e pulizia**, e dove le spazzatrici non siano più usate per multare i cittadini.

Penso a una Chiavari dove al centro siano messi i **diritti** e i cittadini senza una separazione netta, anche in termini di servizi, tra il centro, i quartieri e le frazioni.

Penso a un Comune che punti sulla **trasparenza** e **sull'efficienza amministrativa**, riconquistando la **fiducia dei cittadini**, perché il Comune è la casa di tutti.

In questi anni abbiamo visto amministratori più intenti a cambiare casacca che a cambiare la città, rimasta troppo spesso ferma, con gli stessi problemi e le stesse criticità.

Penso ci sia bisogno di un netto cambiamento, di idee nuove e di persone nuove, che abbiano radici e cuore nella nostra città e che credano in un modello di governo diverso: partecipato, trasparente, inclusivo.



Mirko Bettoli

IL METODO DI LAVORO

Per governare una comunità è necessario un metodo di lavoro. Troppo spesso l'Amministrazione Pubblica è percepita distante e inaccessibile, e altrettanto distante è percepito chi "è in Comune" dai cittadini.

La nostra proposta parte da tre parole chiave.

PARTECIPAZIONE. Le scelte strategiche per Chiavari devono essere condivise con i cittadini. L'obiettivo, nell'arco del mandato, è quello di costituire nuovi strumenti di partecipazione democratica.

Dal bilancio, impostato in modo da decidere insieme a rappresentanti di quartiere e associazioni a quali progetti destinare specifiche risorse, a forme di confronto, consultazione e petizione – anche on line – che indirizzino l'Amministrazione Comunale verso tematiche di interesse della cittadinanza.

Per questo, lo Statuto comunale sarà aggiornato al fine di rafforzare e incoraggiare il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, prevedendo anche Consulte tematiche e facilitando il ricorso ai referendum consultivi.

LEGALITÀ. Ogni azione amministrativa deve corrispondere ai principi della trasparenza e della legalità. Ciò significa sia verificare puntualmente il rispetto delle normative su incarichi, appalti ed eventuali conflitti di interesse, sia sostenere una sempre maggiore attenzione al rischio di infiltrazioni della criminalità organizzata, sia promuovere la legalità in tutte le sue declinazioni

Per esempio attraverso l'adesione del Comune a protocolli d'intesa e iniziative – come la Carta di Avviso Pubblico, tese alla responsabilizzazione pubblica degli amministratori, con percorsi rafforzati non solo nella macchina comunale, ma anche nelle scuole e nel tessuto cittadino.

Per questo intendiamo promuovere sempre più attenzione al rischio di infiltrazioni della criminalità organizzata, con l'istituzione della Consulta della legalità, dove i diversi soggetti impegnati sul tema possano costruire assieme le soluzioni necessarie di promozione della legalità, a partire dalle scuole cittadine e al tessuto economico locale.

QUALITÀ. Un Comune deve essere efficiente, semplice, accessibile e in grado di fornire servizi di qualità ai propri cittadini. Deve garantire questa qualità a partire dallo Sportello del Cittadino e alla digitalizzazione dell'Amministrazione Pubblica. Deve garantire qualità nella programmazione, perché Chiavari merita di attrarre fondi, investimenti, innovazione per il suo ruolo, anche nei confronti dei Comuni vicini. Deve garantire qualità nella progettazione, con un utilizzo sempre maggiore di concorsi di idee internazionali, per riqualificare in maniera diffusa l'intero territorio cittadino.

CHIAVARI GIUSTA: DALLA PARTE DELLE PERSONE

La pandemia ha reso più evidente e pressante la necessità di ripartire dalla comunità: le persone devono tornare protagoniste, perché non sono le opere a rendere viva e vivibile Chiavari, ma chi sceglie di costruire qui il proprio futuro come migliore scelta tra altre.

È fondamentale che il Comune affronti questo tema come una priorità, anche con l'istituzione dell'Assessorato alle persone, cabina di regia delle politiche comunali.

Una Chiavari giusta si prende cura del tessuto sociale cittadino, della salute, della scuola, delle esigenze abitative e dei diritti di tutte le persone.

IL SOCIALE

- Realizzazione di un piano regolatore sociale, strumento innovativo per ripensare i servizi nel nostro territorio attraverso la co-progettazione e la co-programmazione.
- Nuova carta dei servizi a disposizione del cittadino sia digitale sia nei luoghi del Comune (a partire dal Centro civico dell'ex Tribunale e dagli spazi pubblici).
- Attivazione dello Sportello del cittadino e dello Sportello per l'inclusione.
- Mappatura delle associazioni cittadine e dei loro ambiti di intervento, con la creazione di una banca delle competenze.

- Istituzione del tavolo della solidarietà: una sede permanente di confronto tra le associazioni e gli enti del territorio.
- Attribuzione di spazi adeguati alle associazioni locali, utilizzando anche una parte degli spazi dell'ex Tribunale, che verrà ripensato come Centro civico, luogo di aggregazione di cittadini e associazioni.
- Potenziamento dell'Assistenza Domiciliare integrata.
- Attivazione dell'albo dei collaboratori familiari (badanti), con la promozione di protocolli d'intesa con i soggetti competenti per migliorare la formazione, lo scambio delle competenze, l'informazione e il supporto per fenomeni di burnout post pandemia.
- Sviluppo di nuovi servizi di quartieri, dal portierato sociale al cohousing, al welfare relazionale come presidio anche nelle aree non centrali della città.
- Promozione di nuove forme di welfare giovanile: spazi liberi, progettazione aperta dei bisogni giovanili e Call di idee dedicate.
- Definizione di politiche integrate per la natalità, a partire dall'introduzione del fattore famiglia e della carta servizi.
- Nuovi asili nido di quartiere, gratis per i cittadini residenti.
- Iniziative per incentivare i progetti di lotta allo spreco e di solidarietà alimentare.
- Rafforzamento delle reti e dei percorsi di mediazione culturale e delle politiche per l'inclusione.
- Sportello fondi comunitari: rafforzamento delle competenze destinate alla programmazione e co-programmazione comunitaria, aperto anche ad accogliere le richieste di supporto delle associazioni e degli enti coinvolti.
- Potenziamento, in collaborazione con le realtà operanti, della rete di solidarietà per le povertà estreme e persone senza fissa dimora.

LA SALUTE

- Tornare a guidare la Conferenza dei Sindaci della ASL 4 per programmare, con un ruolo proattivo, l'offerta sanitaria del Tigullio, a partire dalla medicina territoriale.
- Integrare pienamente la Casa della comunità prevista dal PNRR nelle politiche socio sanitarie cittadine e nei servizi alla comunità, a partire dal potenziamento della telemedicina.
- Promuovere, d'intesa con i soggetti competenti, il rafforzamento

delle attività del consultorio, dei servizi territoriali e l'attivazione del servizio di psicologia di base nel nostro distretto.

- Potenziamento della rete di supporto alla cronicità e attivazione di un piano di contrasto alla solitudine, specie per la fascia anziana della popolazione.

LA SCUOLA

- Istituzione degli Stati generali della scuola, sede permanente di confronto con presidi, rappresentanti degli studenti, dei genitori e degli insegnanti per riprogrammare Chiavari come città degli studi.
- Nuova scuola per l'infanzia.
- Realizzazione di una ludoteca comunale.
- Avvio della riorganizzazione degli istituti comprensivi comunali in una logica di maggiore equilibrio e valorizzazione.
- Istituti superiori: piano straordinario con la Città Metropolitana di Genova per il riordino degli spazi e la valorizzazione dei plessi.
- Nuovo Polo scolastico per le superiori.
- Attivazione di spazi pubblici a supporto di Chiavari città degli studi: servizi per studenti, biblioteca e spazi di studio e di socialità.
- Rafforzamento della figura dello psicologo scolastico, integrandolo sempre più nella comunità educativa della città.
- Carta dello studente: strumento per sostenere – con sconti, convenzioni e agevolazioni – l'accesso ai servizi culturali/sociali e di economia di vicinato.

LA CASA

- Nuove azioni contro il caro affitti, a cominciare dall'Agenzia Sociale per la Casa: punto di incontro tra Comune, proprietari e richiedenti, per favorire – grazie a incentivi e accordi – affitti a basso reddito per giovani, coppie, lavoratori che vogliono vivere a Chiavari.
- Priorità alla prima casa, anche con l'acquisizione al patrimonio comunale di immobili e il recupero del patrimonio edilizio esistente.
- Individuazione di appartamenti di social housing, anche per far fronte a situazioni emergenziali.
- Superamento della pratica delle amministrazioni uscenti di monetizzare gli oneri urbanistici, ma investirli in sociale e servizi.
- Bonus affitti e bonus bollette per i soggetti a basso reddito.

I DIRITTI

- Realizzazione di un Piano per l'Eguaglianza di genere per favorire, entro le competenze comunali, l'occupazione femminile e definire strategie per il lavoro non pagato o sottopagato e la conciliazione casa-lavoro.
- Incrementare le azioni a contrasto della violenza di genere, supportando la rete dei centri antiviolenza e delle associazioni presenti sul territorio cittadino.
- Piano contro tutte le discriminazioni: azioni contro le discriminazioni multiple di genere, orientamento sessuale, disabilità, etnia, età e condizione sociale.
- Disabilità e vita autonoma: piano d'azione integrato con le associazioni del territorio.
- Sostegno ai caregivers coinvolti nel sostegno di persone con disabilità e/o anziane, anche incrementando l'offerta di servizi di sollievo e svago e il supporto psicologico per evitare il burnout.
- Approvazione entro 24 mesi del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche.
- Aumento dei mezzi di trasporto accessibili a tutti.
- Mappatura dei servizi dedicati alla disabilità.
- Promozione di percorsi di formazione e crescita professionale con la partecipazione di enti competenti e di buona reputazione, inserimento lavorativo e sostegno all'imprenditorialità.
- Spazi per le cerimonie civili in aggiunta alla sala consiliare.
- Istituzione di un gruppo di lavoro con le agenzie di wedding planning per rendere Chiavari una destinazione per matrimoni.
- Individuazione di una sede per il commiato laico.
- Apertura di un Ufficio diritti degli animali: strumento di pianificazione, gestione dei conflitti e promozione del benessere degli animali di affezione.
- Strade amiche dei cani da mantenere pulite e attrezzate per la raccolta delle deiezioni (cestini, distributori sacchetti, punti d'acqua) e aumento delle aree di sgambamento attrezzate e di prossimità.
- Incentivare l'adozione di cani e gatti con sovvenzioni per prestazioni veterinarie convenzionate.
- Aiuto ad anziani, persone disabili e famiglie a basso reddito per

avere un animale.

- Certezza delle sanzioni per chi non rispetta le regole di buona conduzione degli animali.
- Individuazione di un cimitero degli animali.
- Diritto alla sicurezza, con prevenzione e presidio del territorio, in una cabina di regia che coinvolga attori istituzionali, sociali e educativi.

CHIAVARI INNOVATIVA: DALLA PARTE DEL FUTURO

La storia di Chiavari l'ha resa protagonista nel Tigullio e non solo. La nostra città ha sempre avuto un ruolo centrale come città dei servizi, della scuola e della formazione, delle professioni, della cultura, del commercio e dell'artigiano diffuso, della nautica. Vocazioni storiche che oggi hanno perso peso, e che spesso hanno ridotto la capacità di innovazione e la possibilità di costruire futuro qui. Chiavari ha però grandissime potenzialità di crescita e rinnovamento senza snaturare la propria identità.

Dopo due anni di pandemia e del suo impatto sul territorio, va ripensato e ristrutturato lo sviluppo sostenibile. Per farlo in modo efficace intendiamo promuovere sin da subito gli Stati Generali dell'Economia cittadina: una discussione di prospettiva sul ruolo cruciale di Chiavari con il coinvolgimento dell'Università di Genova e degli attori economici, sociali, ambientali del Tigullio.

Una strategia di lungo periodo che vede anche la realizzazione di un'Agenzia che si occupi di promuovere l'economia locale, anche con il coinvolgimento della Camera di Commercio e delle varie categorie di settore.

Una Chiavari innovativa investe sulla cultura, sul commercio, sul turismo, sul porto e la nautica, sulle imprese e le professioni e sullo sport.

LA CULTURA

- Tigullio Capitale della Cultura: un progetto condiviso con i

Comuni del territorio che rappresenta un'esperienza da cui ripartire, cominciando dall'avvio dell'Atlante dei percorsi culturali.

- Valorizzazione dei percorsi – ambientali, storici, culturali – che promuovono l'identità di Chiavari.
- Nuovi spazi pubblici dedicati e messa a sistema dei contenitori culturali della città.
- Riapertura, in collaborazione con la proprietà, del Teatro Cantero ed elaborazione di un business plan per l'attività centrale del teatro e di quelle collaterali che ne assicurino la sostenibilità economica.
- Valorizzazione di Parco Rocca con riapertura al pubblico ad accesso libero e promozione di nuove attività all'interno.
- Chiavari città d'arte: promuovere, nei circuiti nazionali, l'attrattività di Chiavari come sede di esposizioni permanenti e temporanee di artisti nazionali e internazionali.
- Promozione integrata delle eccellenze locali a partire dalla Sedia di Chiavari e dalla camelia "La bella di Chiavari".
- Individuazione di uno spazio museale permanente della Sedia di Chiavari, legato alla sua storia e alla sua evoluzione
- Riorganizzazione dell'offerta culturale, con nuovi eventi di richiamo nazionale e internazionali, a partire da un Festival sull'Economia Sostenibile.
- Valorizzazione di Chiavari come culla dell'Italia risorgimentale e dell'Italia repubblicana, con iniziative di Storia in Piazza, per raccontare gli aspetti più peculiari della storia della città.
- Creazione di un Tavolo delle Associazioni culturali per valorizzarne la ricchezza e le competenze e per favorire un dialogo costante, anche con la finalità di promuoverne le attività in maniera più efficace ed efficiente, integrandole in un calendario di eventi cittadini promossi e organizzati dal Comune o dalle diverse realtà cittadine.
- Promozione delle attività culturali sul lungomare, anche con l'individuazione di spazi pubblici dedicati.
- Nuova biblioteca comunale e realizzazione di una mediateca.

IL COMMERCIO

- Avvio della Consulta del commercio e del turismo, sede di confronto cittadino permanente tra gli operatori economici e l'amministrazione, anche con l'obiettivo di definire l'utilizzo dell'imposta di soggiorno.

- Chiavari, centro commerciale diffuso: rilancio di Chiavari come centro commerciale naturale e supporto all'estensione della rete commerciale, operando contro la desertificazione con incentivi per favorire il commercio di prossimità e di vicinato e le attività di qualità, anche attraverso la promozione degli usi temporanei.
- Processo di revisione dei costi e delle imposte comunali a carico del tessuto commerciale cittadino nell'ottica della riduzione e semplificazione.
- Attivazione dei Patti d'Area: valorizzazione della tipicità commerciali, promozione dei percorsi storici e di tradizione, iniziative per calmierare i canoni nelle aree commerciali.
- Fondo speciale per il sostegno delle attività commerciali più colpite dalla crisi e dai cantieri.
- Riavvio della procedura per l'inserimento dei Portici nel patrimonio UNESCO.
- Rafforzare l'accessibilità dei luoghi del commercio.
- Promuovere la nuova imprenditorialità.
- Definire un piano di azione per la logistica urbana sostenibile.
- Promuovere misure specifiche per favorire un uso consapevole degli strumenti digitali e dell'e-commerce e recuperare il digital divide.
- Rilanciare la vocazione artigianale di Chiavari, a partire dal recupero, anche in una logica culturale, delle attività storiche e tradizionali

IL TURISMO

- Favorire l'attrattività turistica tutto l'anno, incentivando la redistribuzione della stagione turistica su più periodi e la destagionalizzazione.
- Creazione di nuove filiere del turismo, a partire dalle possibilità offerte dal Parco Nazionale Portofino e dal suo "brand".
- Piano di sviluppo di marketing e promozione della città, con l'individuazione di un marchio identitario e tramite un bando internazionale di progettazione
- Rifacimento del portale del turismo di Chiavari e collaborazione con gli altri attori istituzionali per la realizzazione di un portale del Tigullio, partendo dalle iniziative comuni di promozione legate a Tigullio capitale della cultura.

- Nuovo punto di accesso e informazione turistica, sia digitale che fisico, con l'introduzione di una card servizi per i turisti, anche per il trasporto e la mobilità sostenibile.

IL PORTO E LA NAUTICA

- Rilancio del Porto Turistico di Chiavari, non solo dal punto di vista economico ma dell'attrattività e dell'innovazione.
- Migliore collegamento tra l'area portuale e il centro cittadino, eliminando le barriere.
- Riattivazione del Distretto della Nautica del Tigullio per rilanciare la vocazione dell'economia del mare di Chiavari e Lavagna e le attività collegate: nautica, turistica, artigianale.
- Nuova Accademia del Mare: uno spazio pubblico, attrattivo di imprese, ricerca e sviluppo, in collaborazione con operatori economici e università, da realizzare nell'ambito della riqualificazione di Preli.
- Incentivi al turismo crocieristico per favorire la ricettività tramite percorsi di accoglienza integrata: cultura, enogastronomia, storia, vivibilità.

LE IMPRESE E LE PROFESSIONI

- Potenziamento delle leve di interesse per incoraggiare nuovi investimenti ad alto contenuto di innovazione, sostenibilità ambientale e buona occupazione.
- Realizzazione di uno Sportello accoglienza nuove imprese: accompagnamento personalizzato per dare risposta ai bisogni di servizi (es. mobilità pubblica, collegamento al mondo della formazione, della ricerca, servizi di welfare, ecc.).
- Assistenza alle imprese nell'accesso al credito.
- Progetti finalizzati a far emergere i talenti del futuro in collaborazione con le imprese e lungo tutta la filiera dell'istruzione (per scuole primarie e secondarie).
- Sostegno ai giovani nella creazione di start-up innovative attraverso percorsi di scouting/identificazione di nuove idee e supporto al loro sviluppo.
- Avvio di iniziative di microcredito per lo sviluppo delle attività di lavoro autonomo, libero professionale e di microimpresa.
- Nuove politiche integrate che favoriscano l'attrattività, la

permanenza e il rientro di giovani formati sul territorio, anche valorizzando la trasmissione di impresa, garantendo loro servizi per facilitarne il trasferimento e la residenza, un'offerta formativa adeguata e opportunità di inserimento lavorativo e sociale all'altezza di una generazione sempre più internazionale.

- Officine Municipali: individuazione di spazi destinati al coworking e allo smartworking, modalità sempre più prevalente di lavoro nei servizi e non solo.
- Miglioramento del sistema wi-fi su tutto il territorio comunale e implementazione nelle scuole comunali.

LA CITTÀ DEGLI SPORT

- Creazione della Consulta permanente degli sport con l'obiettivo di realizzare azioni comuni dedicate al supporto di tutte le attività sportive e della piena valorizzazione delle eccellenze nazionali e internazionali che Chiavari esprime.
- Piano straordinario di interventi sull'impiantistica esistente.
- Ricerca di finanziamenti specifici per ampliare le disponibilità impiantistiche a Chiavari: atletica, palestre dedicate, riconversione di spazi pubblici ad attività sportiva.
- Promozione della cultura sportiva nelle scuole anche con l'introduzione di formule di "dote sport" per consentire l'accesso alle attività sportive ai più giovani a partire dai nuclei familiari a basso reddito.
- Rilancio di Chiavari come sede naturale di eventi sportivi di livello nazionale e internazionale.
- Realizzazione di un polo degli sport del mare mettendo a sistema, nel ridisegno del lungomare, le eccellenze di cui Chiavari dispone.

CHIAVARI VERDE: DALLA PARTE DELL'AMBIENTE

Obiettivo prioritario è il rispetto dell'Agenda 2030: la strategia di sostenibilità ambientale il cui scopo primario è tendere alla riduzione a zero delle emissioni di gas serra entro il 2030 sul territorio comunale. Per questo verrà istituito l'Assessore alla transizione ecologica, un nuovo soggetto istituzionale che si faccia garante della tutela e dello sviluppo sostenibile del territorio e promuova un concreto

efficientamento energetico, con un monitoraggio continuo e periodico dei risultati.

Una Chiavari verde si occupa di sostenibilità ambientale, del ciclo dei rifiuti, di energie pulite e rinnovabili, del Parco di Portofino e del Parco Fluviale dell'Entella, del verde urbano, degli spazi pubblici cittadini e della mobilità sostenibile.

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- Istituzione del Bilancio per il Clima, strumento strategico delle azioni comunali per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Contrasto al dissesto idrogeologico e difesa del suolo, completando con priorità i progetti in essere e ricercando nuovi investimenti.
- Fondo annuale per gli interventi di prevenzione, regimentazione delle acque e di tenuta dei versanti.
- Rafforzamento della Protezione civile con un nuovo piano integrato della Valle dell'Entella e una maggiore valorizzazione dell'Associazione e dei volontari.
- Creazione di un Polo unico di Protezione civile integrato, con mezzi e associazioni coordinate.
- Apertura di uno sportello per accompagnare la transizione verde delle imprese e attivazione di un fondo dedicato alla nascita di nuove imprese verdi.
- Coinvolgimento di Istituti di ricerca universitari nazionali per avviare una collaborazione sugli aspetti legati alla crisi climatica (Fondazione CIMA, Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale) e buone pratiche ambientali, quali l'efficientamento energetico e il trasporto sostenibile.
- Inserimento nella Rete dei Comuni sostenibili al fine di favorire il confronto e l'interscambio di esperienze, buone pratiche, idee e progetti.
- "Acqua del Sindaco": riorganizzazione e potenziamento dei punti di acqua pubblica e incentivo all'utilizzo dell'acqua pubblica nelle mense e nelle imprese, anche nell'ottica della riduzione dell'uso della plastica.
- Alta formazione per gli amministratori locali e i dipendenti comunali sui temi della sostenibilità e rafforzamento delle competenze per

attrarre finanziamenti dedicati.

- Impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.

IL CICLO DEI RIFIUTI

- Miglioramento dell'attuale sistema di raccolta differenziata con una nuova mappatura del servizio cittadino porta a porta, isole ecologiche intelligenti e sostenibili e la revisione delle modalità di raccolta nelle frazioni.
- Promozione di un efficiente Centro del riuso, polo della sostenibilità, con spazi di ciclofficina e recupero.
- Creazione o supporto dei progetti di riuso, economia circolare e prevenzione del rifiuto.
- Incremento dei progetti di Educazione civica e ambientale nelle scuole.
- Istituzione di un Emporio solidale: un centro di raccolta degli ingombranti dedicato alle attività commerciali.
- Chiavari plastic-free: incentivare la transizione da bottiglie usa e getta di plastica non riciclata in bottiglie o di plastica riutilizzabili o di vetro o di altro materiale, uffici pubblici, scuole, aziende.
- Introduzione di una nuova tariffa puntuale TARI sul principio "chi più ricicla, meno paga".

LE ENERGIE PULITE

- Promozione di Chiavari come prima Comunità Energetica del Tigullio con un progetto innovativo, d'intesa con Università e soggetti competenti, per ridurre la dipendenza energetica, abbassare i costi delle bollette e migliorare l'impatto ambientale.
- Efficientamento energetico del patrimonio immobiliare comunale e dell'edilizia popolare.
- Progetto scuole verdi.
- Potenziamento delle colonnine di ricarica per i mezzi elettrici.
- Conversione totale dei mezzi comunali in mezzi ecosostenibili.
- Priorità ai pulmini elettrici (o ibridi) per il trasporto scolastico.

IL PARCO DI PORTOFINO E IL PARCO FLUVIALE DELL'ENTELEA

- Sostegno all'istituzione del Parco Nazionale di Portofino con

l'ingresso di Chiavari con l'intera Collina delle Grazie e degli spazi di maggiore pregio, come la foce dell'Entella.

- Rilancio della rete sentieristica cittadina, da rafforzare nell'ottica dell'integrazione con il nuovo parco Nazionale.
- Individuazione del progetto parco fluviale dell'Entella all'interno del nuovo Parco nazionale di Portofino.
- Rilancio del Contratto di fiume come strumento di condivisione delle politiche collegate all'Entella e alla sua vivibilità, tutela e promozione delle vocazioni.

IL VERDE URBANO

- Redazione di un Piano del verde urbano.
- Progetti di forestazione urbana al fine di migliorare la qualità della vita e ridurre le isole di calore nelle piazze, nel lungomare e nei quartieri.
- Progetto di manutenzione continua: programmazione periodica della manutenzione del verde pubblico, anche con forme di co-gestione tra associazioni e cooperative per la gestione, manutenzione e vigilanza dei parchi e giardini pubblici.
- Realizzazione della rete dei parchi con un collegamento tra il Parco Rocca, cuore del verde cittadino, e i parchi urbani.

GLI SPAZI PUBBLICI IN CITTÀ

- Svolta urbanistica verde: stop al consumo di nuovo suolo, promozione di nuove linee urbanistiche che tendano al recupero dello spazio pubblico, alla costruzione di prime case (piano abitativo giovani), alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione delle identità dei luoghi.
- Mappatura del patrimonio edilizio comunale in una logica di rigenerazione urbana e di disponibilità di spazi pubblici alla collettività.
- Valorizzazione dell'intero fronte mare cittadino, dal Lido a Preli, in una logica integrata di servizi, spazi pubblici, verde e nuove vocazioni attrattive della città.
- Convenzioni con Università e avvio di concorsi di progettazione per gli spazi pubblici, le piazze e i luoghi di socialità e aggregazione nei quartieri, con l'istituzione di un fondo dedicato per la progettazione.

- Messa a punto di un piano dell'arredo urbano con un tavolo tecnico per l'individuazione di linee guida e l'obiettivo di migliorare la qualità degli spazi.
- Manutenzione permanente: interventi di manutenzione ordinaria programmati con cadenza periodica ed equilibrio in ogni parte della città, con priorità ai quartieri e alle frazioni.
- Piano straordinario di manutenzione del Cimitero monumentale e dei cimiteri cittadini.
- Migliori pulizia e decoro della città con soluzioni programmate, continue ed estese su tutto il territorio.
- Superamento del sistema sanzionatorio collegato alla pulizia delle strade cittadine con il rinnovo dei mezzi dedicati al lavaggio strade, evitando quindi la rimozione settimanale delle automobili in sosta.

LA MOBILITÀ

- Nuovo piano della mobilità e avvio contestuale del Piano del traffico intercomunale dell'Entella per individuare soluzioni condivise sul carico di traffico in ingresso e in uscita a Chiavari e le situazioni di maggiore criticità, a partire da Via Parma.
- Ripensamento generale dell'attuale rete ciclabile, assolutamente inadeguata rispetto alle potenzialità della città, con linee guida definite in accordo con le associazioni.
- Collegamento con la mobilità sostenibile dell'Entella e dei Comuni limitrofi per una nuova rete di mobilità sostenibile del Tigullio.
- Miglioramento dell'arredo urbano per le biciclette, sia in centro che nei quartieri. Recupero dei mezzi abbandonati e rilancio della ciclofficina per verificare le possibilità di ripristino e l'eventuale utilizzo solidale.
- Progetto bike sharing e car sharing (elettriche o ibride) comprensoriale, d'intesa con i soggetti coinvolti al fine di rafforzare i servizi a disposizione di residenti e turisti.
- Piano straordinario degli attraversamenti sicuri coinvolgendo i cittadini nel processo decisionale per adottare soluzioni condivise.
- Individuazione, all'interno del piano, di zone di parcheggio di interscambio e dedicate alla sosta dei mezzi pesanti.
- Ampliamento delle zone a velocità 30km/h nelle aree del centro e nelle zone più congestionate.

- Revisione del sistema della sosta a Chiavari: abbonamenti per residenti, individuazione di zone destinate ai parcheggi per residenti, zone a sosta breve per favorire l'accesso al tessuto commerciale.
- Implementazione dei servizi a chiamata per le situazioni di maggiore carenza di mobilità pubblica.
- Riorganizzazione della Polizia Municipale: maggiore presenza sul territorio e introduzione di nuove modalità di confronto come punto di riferimento e d'informazione.

LA CHIAVARI CHE VOGLIAMO

Vogliamo una Chiavari giusta, innovativa e verde.

Una Chiavari che può cambiare con azioni concrete, mirate a migliorare il benessere di tutti, e a una crescita economica, sociale e culturale di cui ognuno possa fruire.

Una Chiavari che recuperi le proprie vocazioni, che onori la propria storia, che ritrovi la propria identità e che investa su un futuro dove possa tornare protagonista.

Vitam excolvere per artes - abbellirone la vita con le arti - è scritto sul nostro stemma. Sono parole di Virgilio.

Un simbolo che parla di noi, dominato dal verde e dal blu, come il nostro territorio e il nostro mare.

Vogliamo una Chiavari giusta, perché un vero cambiamento per la città deve passare attraverso un nuovo rapporto con la cittadinanza e con le associazioni che devono essere coinvolte nei progetti sociali e culturali, e avere maggiori risorse.

Rendere Chiavari una città dove vivere bene e prevenire lo spopolamento significa anche aiutare i cittadini migliorando e aumentando i servizi per loro e creando una nuova rete di servizi sociali, più forti, più efficaci, più vicini alle persone, con maggiore sicurezza.

Significa garantire un Comune trasparente ed efficiente che meriti fiducia e sia un presidio quotidiano di legalità.

Significa recuperare la nostra nobiltà d'animo e farne la nostra forza.

Vogliamo una Chiavari innovativa, perché investire sul futuro della città significa avere un nuovo rapporto anche con il mondo della cultura, del turismo e del commercio, grandi risorse del nostro territorio, valorizzare le eccellenze e le potenzialità sportive e occuparsi del rilancio e della promozione della città.

Significa rilanciare il Porto e la nautica, rafforzando l'economia del mare che ci contraddistingue, quel blu fatto di mare e cielo, e attrarre e sostenere nuove imprese e professioni, favorire l'occupazione per crescere e garantire qualità della vita e orizzonti.

Vogliamo una Chiavari verde, perché l'ambiente è uno dei paradigmi su cui coniugare ogni scelta politica futura.

Quel verde che ci ricorda le priorità. Verde per la sostenibilità e per uno sviluppo fondamentale che passa dal Parco di Portofino, dalle Grazie, dalle nostre colline fino ad arrivare all'Entella e all'entroterra. Una Chiavari verde è una città con un efficace piano del traffico, dopo anni di caos e di piste ciclabili mal congegnate, una città con una mobilità sostenibile, una città pulita e curata, una città con più spazi verdi.

*Il nostro programma è stato scritto con il contributo
di tutte le candidate e i candidati delle liste
e con il supporto di decine di esperti e volontari.*

*Tutto il materiale è stato stampato su carta riciclata:
al termine delle elezioni comunali, planteremo
un numero di alberi corrispondente
a compensare l'impatto delle iniziative
della campagna elettorale.*

COMITANTE RESPONSABILE SERGIO RITTOVATO • GRAFICA CARTA BIANCA



Facebook: Mirko Bettoli per Chiavari
Instagram: mirkobettoliperchiavari
mirkobettolisindaco@gmail.com